

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 04/08/2016 n. 1233

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - Governo del Territorio - Attività Amministrativa

OGGETTO: COMUNE DI SASSOFERRATO - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE DESTINATO A RIMESSA ATTREZZI E FIENILE IN LOCALITÀ SAN GIOVANNI ROTONDO - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA - ART. 146 D.LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTE:

- la nota prot. n. 302 del 17/05/2016, pervenuta in data 17/05/2016 e registrata al ns. prot. n. 50806 del 23/05/2016 con la quale il Comune di Sassoferrato ha trasmesso per conto dall'Impresa Agricola Boccanera Rosa l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, relativamente ai lavori per la realizzazione di un capannone destinato a rimessa attrezzi e fienile, in località San Giovanni Rotondo (foglio 21, map. 548);

- la nota prot. n. 52290 del 26/05/2016 con la quale l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha comunicato al Comune e all'impresa richiedente l'avvio del procedimento;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 53075 del 30/05/2016, redatta, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, dal responsabile del procedimento, Dott. Arch. Sergio Bugatti, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV:

Sono stati esaminati, gli elaborati sotto elencati, relativi ai lavori in oggetto:

- 1) Domanda di autorizzazione prot. n. 302 e n. 303 del 17/05/2016 (ns. prot. n. 50806 del 23/05/2016);
- 2) Certificato assetto territoriale, rilasciato dal Comune di Sassoferrato, datato 16/05/2016;
- 3) Relazione Tecnica, senza data;
- 4) Stralcio catastale, visura, stralcio PRG;
- 5) Relazione paesaggistica;
- 6) Tav. 1 - Planimetria generale – Stato progetto e schema fognario;
- 7) Tav. 2 – profili del terreno;
- 8) Relazione geologica;
- 9) Relazione di asseveramento;
- 10) Relazione agronomica;

- 11) Progetto sistemazione area piantumazioni;
- 12) Relazione tecnica integrativa;

Verificato il contesto paesaggistico e l'esame dei vincoli esistenti:

- zona a vincolo del Corso d'acqua "affluente di sinistra del Torrente Nevola".

Il progetto intende realizzare un nuovo capannone, da destinare al ricovero attrezzi per la gran parte e per la restante superficie a fienile, in un'area attualmente libera dell'azienda, non lontano dall'edificio di civile abitazione. Il nuovo capannone ha una superficie utile lorda di mq. 250,00 (ml. 12,50x20,00), con altezza in gronda di ml. 4,50. La copertura, a due falde, a capanna, è costituita da pannelli sandwich mentre le tamponature delle pareti sono in muratura.

Dato atto che il nuovo capannone si inserisce in un'area agricola di particolare valore paesaggistico, meritevole di tutela in quanto non presenta nessuna costruzione di notevole dimensioni;

Ritenuto che la costruzione di capannone si rende necessaria per l'espletamento dell'attività agricola e quindi per una attività consona con il contesto paesaggistico;

Dato atto che il nuovo capannone ha dimensioni consistenti per la piccola valle in cui andrà ubicato e pertanto si rende necessaria la realizzazione di una schermatura arborea ed arbustiva, quale condizione indispensabile per mascherare e mitigare l'alterazione che si introduce nel paesaggio, in una zona inizialmente libera, adibita alle coltivazioni;

Valutato che per la sua ubicazione la nuova costruzione è visibile da diversi punti panoramici dell'intorno;

Per quanto sopra riportato si ritiene di esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, per la costruzione di un capannone da adibire a rimessa attrezzi e fienile, su un'area identificata al Catasto Terreni al Foglio 21 map. 548, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, a condizione che:

- venga realizzato uno schermo visivo, con la messa a dimora di piante di alto fusto con essenze da scegliere tra: *Cupressus semprevirens*, *Ulmus minor*, *Sorbo*, *Tilia spp*, *Fraxinus ornus*, ecc... disposte in associazione tra loro oltre a piante arbustive. Nella messa a dimora deve essere prevista la collocazione di piante sempreverdi (escluse le conifere) che garantiscano anche una copertura per il periodo invernale;
- le pareti esterne vengano tinteggiate con colori scelti tra le tonalità delle terre;
- il manto di copertura sia in coppi tradizionali ovvero in pannelli sandwich che riproducano esternamente un manto di copertura in coppi.

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 53499 del 31/05/2016 l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha provveduto a trasmettere alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza presentata dal Comune di Sassoferrato, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

- avendo la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche ricevuto la relazione di cui sopra in data 31/05/2016, il parere vincolante doveva essere reso entro il 15/07/2016 (art. 146, comma 8, D.Lgs. n. 42/2004);

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 10707



Provincia
di Ancona

del 29/06/2016, pervenuta in data 30/06/2016 e registrata al ns. prot. n. 62105 del 04/07/2016, che in parte si riporta: “ (omissis) *parere favorevole in relazione alla esecuzione del progettato intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l’interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato. Tuttavia, al fine di ottimizzare l’inserimento dell’intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:*

- il manto di copertura sia realizzato con coppi di laterizio;
- gli infissi siano realizzati con coloriture similare al legno;
- si invita codesta Amministrazione Provinciale a voler inserire fra le prescrizioni la seguente frase: preliminarmente a qualsivoglia opera di scavo, dovrà essere data comunicazione alla consorella Soprintendenza per i Beni Archeologici che legge per opportuna conoscenza, con congruo anticipo (almeno 15 gg.) omissis”;

CONSIDERATO che il parere della Soprintendenza di cui all’art. 146 comma 5 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. ha natura obbligatoria e vincolante;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato e per le motivazioni espresse nella suddetta Relazione istruttoria, ai soli fini dell’art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte dall’Impresa Agricola Boccanera Rosa nel comune di Sassoferrato in località San Giovanni Rotondo, con le prescrizioni contenute nel dispositivo;

VISTI:

- l’Art. 146 “Autorizzazione paesaggistica” del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- l’art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto della Presidente n. 2 del 13/10/2014 ad oggetto “*Ing. Massimo Sbriscia - proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato*” con il quale vengono prorogati, fino al 31/10/2016, gli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato conferiti all’Ing. Massimo Sbriscia ai sensi dell’art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 con atti nn. 34/2013 e 12/2014;
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto: “*Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)*”

DETERMINA

- I. Di rilasciare, ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 22.01.04 n. 42, l’autorizzazione paesaggistica, relativamente ai lavori per la realizzazione di un capannone destinato a ricovero attrezzi e fienile in località San Giovanni Rotondo, proposte dall’Impresa Agricola Boccanera Rosa nel Comune di Sassoferrato, in località San Giovanni Rotondo, secondo l’istanza trasmessa con nota prot. n. 302 del 17/05/2016, pervenuta in data 17/05/2016 e registrata al ns. prot. n. 50806 del 23/05/2016, con le seguenti prescrizioni:

Pag. 3



Provincia
di Ancona

- il manto di copertura sia realizzato con coppi di laterizio;
 - gli infissi siano realizzati con coloriture similare al legno;
 - preliminarmente a qualsivoglia opera di scavo, dovrà essere data comunicazione alla a Soprintendenza per i Beni Archeologici, con congruo anticipo (almeno 15 gg.);
 - venga realizzato uno schermo visivo, con la messa a dimora di piante di alto fusto con essenze da scegliere tra: Cupressus semprevirens, Ulmus minor, Sorbo, Tilia spp, Fraxinus ornus, ecc... disposte in associazione tra loro oltre a piante arbustive. Nella messa a dimora deve essere prevista la collocazione di piante sempreverdi (escluse le conifere) che garantiscano anche una copertura per il periodo invernale;
 - le pareti esterne vengano tinteggiate con colori scelti tra le tonalità delle terre;
- II.** Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche di Ancona, Piazza Senato n. 15 – 60121 Ancona.
- III.** Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L’autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.”*
- IV.** Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l’intervento urbanistico in oggetto.
- V.** Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, che *“l’autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento ...”*.
- VI.** Di dare atto che il Comune di Sassoferrato, ai sensi dell’art. 27, comma 1, del DPR n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell’osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull’osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VII.** Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell’elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.
- VIII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- IX.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell’art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Sergio Bugatti, responsabile dell’Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 03/08/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SBRISCIÀ MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)